



Istituto di Istruzione Superiore
"VIRGINIO - DONADIO"
I.T.A. Cuneo

VADEMECUM del Docente di Sostegno

Premessa.

Il **docente di sostegno** è docente specializzato nella didattica della "speciale normalità"¹, ovvero in quella didattica che si occupa di favorire il processo di inclusione e di crescita degli allievi con Bisogni Educativi Speciali, in particolare di quelli con certificazione di disabilità. A tal fine, guida e faro per il lavoro del docente di sostegno sarà la collaborazione: collaborazione con i colleghi di sostegno, collaborazione con i colleghi curricolari, collaborazione con gli alunni seguiti e con i compagni di classe, collaborazione con le famiglie e con gli operatori sociosanitari.

➤ **Titolarità**

Il docente di sostegno è contitolare delle classi in cui opera. Per questa ragione partecipa a tutte le riunioni del consiglio di classe, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare.

➤ **Orario di servizio**

L'**orario di servizio del docente di sostegno** è uguale a quello degli altri docenti dell'Istituto (18 ore settimanali) ed è elaborato dalla commissione orario in stretta collaborazione con i referenti del dipartimento, nell'ottica della massima copertura oraria possibile per gli allievi certificati. Eventuali variazioni per motivi didattici, vengono comunicate alla Dirigente scolastica e al referente di sede, previo parere vincolante dei coordinatori dell'equipe.

MODALITA' DI LAVORO

- 1) All'inizio dell'anno scolastico e durante il corso dello stesso, il responsabile del Dip. di sostegno, la Funzione Strumentale, e gli insegnanti che collaborano alla gestione del gruppo di sostegno, partecipano ai principali Dipartimenti curricolari delle varie discipline previste dal PTOF, al fine di migliorare il coordinamento fra docenti curricolari e docenti specializzati. In particolare, in tale sede, sono concordate le modalità di lavoro, sono messi a punto i più importanti obiettivi didattici della programmazione semplificata e delle programmazioni personalizzate o differenziate. Pur nella loro molteplicità, le varie programmazioni differenziate necessitano di una concordanza fra loro.

¹ D. IANES, *La speciale normalità. Strategie di integrazione ed inclusione per le disabilità ed i Bisogni Educativi Speciali*, ed. Erickson.

PROGRAMMAZIONE

- 2) Dopo un adeguato **periodo di osservazione** in classe, il Consiglio di classe propone la Programmazione ritenuta idonea per il singolo nuovo allievo diversabile iscritto per la prima volta alla classe prima. Possibili programmazioni:
 - Programmazione semplificata
 - Programmazione differenziata (personalizzata)

Programmazione Semplificata

- 3) La **Programmazione semplificata** (riconducibile agli **obiettivi minimi** previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001), permette di conseguire il Diploma.
L'allunno dovrà conseguire la sufficienza in tutte le Discipline, salvo debiti da colmare prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, o eventuale non ammissione. L'allievo diversamente abile che segue la programmazione semplificata, lavora prevalentemente in classe. Tuttavia, in casi ben delineati e concordati (ripasso per verifiche, o per interrogazioni, svolgimento di esercizi con rapporto uno a uno, in ambiente tranquillo e silenzioso), il docente specializzato lavora, per qualche ora, anche al di fuori della classe, insieme con il discente disabile o con un gruppo di compagni di classe in accordo con il collega curricolare. Il docente specializzato ha cura di guidare l'allievo con sostegno nell'apprendimento: attraverso mappe, schemi, formulari, eventuali appunti semplificati, o altri strumenti ritenuti idonei; organizza i tempi di studio/ripasso e i tempi di svolgimento durante le verifiche; il docente svolge un'azione di supporto psicologico durante verifiche e interrogazioni; facilita la comunicazione fra docenti curricolari e discente con sostegno.
- 4) Il docente specializzato si coordina con i Colleghi curricolari per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, secondo la programmazione della classe (Piani di lavoro/Curricoli verticali). Nella semplificazione della programmazione si concordano le modalità per le prove e le opportune semplificazioni di ciascuna verifica.
- 5) La correzione e la valutazione delle singole prove scritte spetta al docente della disciplina, sentito il parere del docente specializzato.
- 6) A partire dalla classe seconda, gli allievi con sostegno che seguono una programmazione semplificata, svolgono P.C.T.O. nei periodi previsti per la classe.
- 7) L'insegnante di sostegno attua ogni strategia per favorire la completa partecipazione degli allievi disabili ai sopralluoghi didattici, alle visite di istruzione e alle attività extracurricolari programmati dal consiglio di classe.

Programmazione Personalizzata

- 8) Le programmazioni personalizzate (programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali), vengono costruite – attraverso il PEI – sulle capacità e sui talenti degli allievi. Tale programmazione non ha come fine il conseguimento del Diploma secondo le indicazioni ministeriali, bensì, al termine del percorso didattico, il discente consegue un Attestato di frequenza e una Certificazione delle competenze acquisite. Alle attività curricolari della classe di

appartenenza, si affiancano le proposte di Laboratori extra curricolari previsti e organizzati dall'equipe di sostegno, e la partecipazione a manifestazioni sportive, o ulteriori sopralluoghi didattici mirati.

- 9) L'insegnante di sostegno – dopo aver valutato l'opportunità - attua ogni strategia per favorire la maggior partecipazione possibile degli allievi disabili ai sopralluoghi didattici, alle visite di istruzione programmati dal consiglio di classe.
- 10) L'Orario di frequenza, dopo attenta valutazione del grado di autonomia dell'allievo, può essere modulato al fine di garantire la migliore inclusione della persona nel gruppo classe, favorendo l'emergere dei talenti di ciascuno.
- 11) A decorrere dal terzo anno, oppure una volta compiuti i sedici anni (o prima in casi eccezionali e adeguatamente motivati), i discenti con programmazione personalizzata, svolgono attività di P.C.T.O.: questi progetti formativi e le relative convenzioni sono curate dal docente di sostegno referente, in collaborazione con il S.I.L. (Servizi Inserimenti Lavorativi, ex Legge 68/99 e succ. modifiche), in accordo con i genitori, con il DS, con i Servizi socio-sanitari e l'allievo stesso. Tali progetti si svolgono sia durante l'anno scolastico, sia durante il periodo estivo.
- 12) Classi Terze e Quarte: i corsi HACCP e per la sicurezza sul lavoro, devono essere seguiti, quando possibile, anche dagli allievi con disabilità. Quando opportuno e possibile gli allievi con sostegno possono conseguire le certificazioni proposte dalla scuola.
- 13) Nell'ambito della Programmazione Personalizzata, le valutazioni devono essere condivise con Tutti i Colleghi del Consiglio di Classe. Gli apprendimenti devono garantire un'adeguata preparazione conformemente a quanto progettato nel PEI e Concordato con i Genitori. L'obiettivo è il "Progetto di Vita", inteso come portfoglio di esperienze, di conoscenze e competenze, che possano avere un'immediata utilità nel modo del lavoro, in un'ottica post-scolastica. La modulazione delle verifiche spetta al docente specializzato che si consulta sia con i Colleghi del Consiglio di classe, sia con l'equipe di sostegno.

INDICAZIONI GENERALI

- 14) Il Dipartimento di sostegno si riunisce quando necessario, e almeno due volte ogni Quadrimestre: al fine di monitorare l'andamento della programmazione e la sua congruità per ciascun allievo. I Referenti del Dipartimento effettuano un costante monitoraggio del PEI e un affiancamento dei Colleghi.
- 15) Gli insegnanti di sostegno incontrano psicologi, neuropsichiatri e specialisti, insieme con le famiglie degli allievi interessati, secondo le indicazioni e con le modalità stabilite anno per anno dall'ASL.
- 16) Per quanto riguarda l'Esame di Stato si rinvia alla Circolare Ministeriale.

Ultima Revisione: 18/12/2019

Coordinatore Dipartimento di sostegno

In fede

Fabrizio Grima, Michela Onofrio

Funzione Strumentale di Area 4

In fede

*Paola Bersano, Fabrizio Grima,
Michela Onofrio*